



COMUNE DI PIOLTELLO
- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

(art.26 comma 3 e 3-ter D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81)

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTE DIFFERENZIATE E SERVIZI
COLLEGATI NEL COMUNE DI PIOLTELLO**

IL DIRIGENTE

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa concessionaria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'articolo 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo al comma 3: *"il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ⇒ Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- ⇒ Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ⇒ A verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale
- ⇒ Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico e definitivo.

1.1 **Sospensione di lavori**

in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del procedimento ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

1.2 **Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l'articolo 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008: *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ⇒ Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) che si rendessero necessari a causa dei rischi di natura interferenziale individuati
- ⇒ Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi sulle aree oggetto del servizio
- ⇒ Le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle single organizzazioni aziendali.

D.U.V.R.I. (D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008
--	--

2 ANAGRAFICA

2.1 **AZIENDA COMMITTENTE**

Ragione sociale	COMUNE di PIOTTELLO
Il Datore di Lavoro Coordinatore	
Settore produttivo	Pubblica Amministrazione
Attività	Gestione Pubblica Amministrazione
Partita IVA	00870010154
Codice Fiscale	83501410159
Indirizzo sede operativa	
Telefono	02.923661
Fax	02.92161258
RSPP	
Medico competente	

2.2 **IMPRESA APPALTATRICE (da compilare a cura dell'impresa aggiudicatrice dell'appalto)**

Ragione Sociale	
Datore di lavoro	
☐ Partita IVA	
☐ Codice fiscale	
☐ Posizione CCIAA	
☐ Posizione INAIL	
☐ Posizione INPS	
☐ DURC	
☐ Dichiarazione possesso requisiti tecnico-professionali	
RSPP	
RLS	
Medico competente	
Responsabile dei lavori	

☐ = Allegare copia certificato/iscrizione/dichiarazione

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Sede amministrativa (uffici)

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
e-mail	

Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 **Descrizione delle attività previste in appalto**

Sono quelle previste dalle PARTE 3 - modalità di esecuzione dei servizi del capitolato speciale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati nel comune di Pioltello

RACCOLTE RIFIUTI

Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

Raccolta della frazione organica dei r.s.u

Raccolta della frazione secca non recuperabile dei r.s.u

Raccolta differenziata di carta, cartone e Tetrapak®

Raccolta differenziata del vetro

Raccolta differenziata multimateriale (plastica, latte e lattine in alluminio, ferrose e banda stagnata)

Raccolta differenziata della frazione compostabile verde

Raccolta differenziata di oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti dalle attività di ristorazione collettiva

Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ingombranti

Raccolta differenziata dei rifiuti inerti

Raccolta differenziata delle pile e accumulatori

Raccolta differenziata di farmaci scaduti o inutilizzati

Raccolta differenziata prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F", altri rifiuti urbani pericolosi e RAEE

Raccolta dei rifiuti solidi urbani provenienti da utenze non domestiche

PULIZIA SUOLO PUBBLICO

Pulizia suolo pubblico

Pulizia Meccanizzata

Pulizia Manuale

Lavaggio Marciapiedi

Servizi Complementari alla pulizia del suolo

Altri servizi accessori e integrativi di pulizia del suolo pubblico

Pulizia aree mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere

Rimozione dei rifiuti abbandonati - rimozione discariche abusive

Pulizia e manutenzione dei contenitori stradali e a servizio degli edifici pubblici

ALTRI SERVIZI

Centro Raccolta Rifiuti

Asportazione rifiuti dal cimitero

Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti solidi urbani

Interventi per lo sgombero della neve e gestione eventi atmosferici straordinari

Trasporto e smaltimento dei rifiuti

Spurgo negli edifici comunali

Servizi di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione

COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Campagne di educazione ambientale

3.2 ***Luoghi oggetto delle attività***

Le aree interessate dall'appalto risultano quelle del COMUNE DI PIOLTELLO

3.3 ***Durata dei lavori/servizi***

I servizi avranno durata di n. 5 anni: decorrenti dalla data di attivazione del Servizio

3.4 ***Coordinamento delle fasi lavorative***

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno di aree a contratto, da parte dell'impresa concessionaria, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del "responsabile di sede" incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il "responsabile di sede" e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al COMUNE di PIOLTELLO l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo o subappaltatrice/lavoratore autonomo deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8, D.Lgs 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 **Considerazioni generali**

L'Ente ha proceduto all'elaborazione della documentazione di valutazione dei rischi; la documentazione dell'Ente viene messa a disposizione della ditta AGGIUDICATARIA per informazione su tutti i rischi presenti nelle strutture e per le attività di coordinamento.

La Ditta AGGIUDICATARIA ha l'obbligo di visionare tale documentazione, al fine di :

- prendere coscienza e conoscere i rischi specifici presenti nelle strutture e nelle attività lavorative svolte nelle aree oggetto di appalto, prima di iniziare le attività;
- conoscere le misure di prevenzione che sono state individuate per il personale del Committente e del Datore di Lavoro di servizi differenti che possono operare presso le stesse strutture e/o presso le aree esterne oggetto di appalto.

Oltre alle misure di prevenzione e coordinamento espressamente indicate nel successivo punto 4.3 che contiene l'elenco dei rischi di possibile interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta aggiudicataria dovranno essere sempre osservate le misure generali sotto riportate.

ASPETTI DI ORDINE GENERALE

ATTIVITA' INTERFERENTI:

- 1) Servizio di pulizia di vie, piazze, piste ciclabili e marciapiedi, sovrappassi e sottopassi, portici, pubblici e privati se soggetti a servitù di pubblico transito o uso, dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere.

*Sarà cura della società appaltatrice attuare un programma di servizio che agevoli, con la **collaborazione** degli ambulanti, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali, con particolare riferimento a raccolta di carta/cartone, plastica, cassette e frazione umida dei rifiuti.*

- 2) Pulizia delle aree a verde pubblico, diserbo meccanico e chimico dei marciapiedi e dei vialetti pedonali e ciclabili, raccolta delle foglie, rimozione dei rifiuti dagli spazi erbosi, dalle siepi, dai giardini e dai parchi pubblici o privati e aperti al pubblico.

*La programmazione delle attività di pulizia nelle aree verdi dovrà **coordinarsi** con i servizi di manutenzione del verde pubblico affidati ad altro gestore, per migliorare la qualità dell'intervento congiunto di sfalcio dell'erba e di rimozione dei rifiuti in essa presenti*

- 3) Servizio di spurgo negli edifici comunali.
- 4) Interventi per lo sgombero della neve e gestione eventi atmosferici straordinari e imprevedibili.
- 5) Servizi disinfestazione, derattizzazione, disinfezione, rimozione carcasse animali.
- 6) Predisposizione servizi di campagne d'educazione ambientale.
- 7) Gestione Centro Raccolta Rifiuti

Ditta aggiudicataria

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche adeguatamente identificate; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato.

Le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.

Committente/Enti terzi ed Ditta aggiudicataria

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie e non previste a priori .

VIE DI FUGA

Ditta aggiudicataria - Committente

La Ditta Aggiudicataria dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi ove andrà ad operare, delle vie di esodo e/o luogo di raccolta, se adiacenti e/o facenti parti di aree esterne di edifici/strutture. In tale caso deve inoltre informare ed essere informata sulle eventuali modifiche ai piani d'evacuazione, al fine di coordinare le attività quanto opera in dette aree.

ATTREZZATURE ELETTRICHE, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, ALTRE APPARECCHIATURE

Committente/Enti terzi

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte da parte del committente nelle aree oggetto di intervento.

Ditta aggiudicataria

Apparecchiature/attrezzature elettriche

Deve utilizzare elementi (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

Non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con i punti di allaccio e la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato attivare linee elettriche volanti

E' vietato eseguire allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Altre apparecchiature

Tutte le attrezzature da lavoro di proprietà ed utilizzate dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia (ove necessario) avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE (es ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, ecc)

Committente e Ditta aggiudicataria

Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche ecc, se necessario, andranno sempre concordate con il Committente e/o con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nella struttura/aree oggetto di intervento.

Committente

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ditta Aggiudicataria

Data la tipologia di lavori, prevalentemente in adiacenza a strade ed aree pubbliche, la ditta aggiudicataria dovrà porre in atto, come indicato nel capitolato, tutte le misure per

- delimitare le aree segregandone l'accessibilità durante le lavorazioni;

- apporre l'idonea cartellonistica, ove necessario e/ o usare movieri in funzione delle attività da svolgere;

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione d'idonee misure di sicurezza.

USO DI PRODOTTI CHIMICI

Ditta Aggiudicataria

L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza)

Gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere delimitate e/o segnalate adeguatamente.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

Delimitare la zona e segnalando il pericolo

Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;

Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.2 ***Rischi interferenziali e misure di prevenzione***

Si riportano nelle schede allegate i PRINCIPALI rischi interferenziali individuati dal Committente, evidenziando:

- Rischi che il personale della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre a personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi INDOTTI ALL'ESTERNO dalla ditta aggiudicataria;
- Rischi che il personale/macchinari/attività correlate/dell'Ente può indurre al personale della ditta aggiudicataria dell'appalto: rischi INDOTTI DALL'ESTERNO alla ditta aggiudicataria, ed individuando, per ogni tipologia di PERICOLO/RISCHIO le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Rischi indotti ALL'ESTERNO, ovvero **rischi che le attività della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre** al personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi INDOTTI ALL'ESTERNO dalla ditta aggiudicataria:

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
luoghi di lavoro	- non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto	Ditta Aggiudicataria : disporre informazione in merito SI FA RIFERIMENTO ALLA PLANIMETRIA DEL TERRITORIO COMUNALE E AI VIGENTI ORARI DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO, ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA
mezzi di lavoro: investimenti, incidenti, ferimento terzi	- i mezzi dovranno transitare a velocità limitata secondo le indicazioni riportate dalla segnaletica verticale e orizzontale. - i mezzi dovranno essere condotti e utilizzati in modo sicuro, senza pregiudicare la normale circolazione.	Ditta Aggiudicataria : disporre informazione in merito, utilizzare indumenti ad alta visibilità, utilizzare transenne con relativa segnaletica per regolamentare il traffico veicolare nelle aree interessate ai mercati
movimentazione materiali /cassoni/ contenitori ed attrezzature: possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi	- evitare di ingombrare vie di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio/vie di esodo - durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e/o con persone terze	Ditta Aggiudicataria : informare il personale e disporre nel merito È VIETATO L'ACCESSO E L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE DEI CASSONI NEI CENTRI DI RACCOLTA DURANTE GLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO.
uso di attrezzature portatili elettriche/a combustione interna: urti, cadute inciampi, intralcio vie di esodo	- durante l'utilizzo di attrezzature evitare per quanto possibile che le stesse o loro componenti possano intralciare vie di transito e/o di esodo, delimitando quando possibile le aree di lavoro	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito
uso di scale portatili : caduta di materiali, urti	- se necessario usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito
uso di prodotti chimici: contatto accidentale con terzi/dipendenti e rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.	- per i prodotti chimici, fornire al Comune valutazione del rischio chimico, tenere a disposizione SDS, richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccaggi o manipolazione dei prodotti	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito

D.U.V.R.I. (D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)	<i>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008</i>
--	---

uso di attrezzature varie	- le attrezzature devono essere mantenute correttamente;	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito; verificare ed effettuare manutenzione ordinaria/straordinaria delle attrezzature
incendio – emergenza rischio di non gestione dell'emergenza	- nel caso l'area possa essere oggetto di interferenza per una eventuale emergenza (esodo) organizzare, previo accordo con il committente, le misure per prevenire il potenziale evento tramite attività di coordinamento - predisporre procedure emergenza ed evacuazione Centro Raccolta Rifiuti	Ditta Aggiudicataria : formare il personale in merito al piano emergenza ed evacuazione del Centro Raccolta Rifiuti
rumore	- la raccolta domiciliare del vetro dovrà iniziare esclusivamente alle ore 7.30 e terminare entro le ore 14.00, al fine di arrecare minore disturbo possibile alla popolazione	Ditta Aggiudicataria : informare il personale e disporre nel merito
polveri/aerosol	- utilizzare strumenti innovativi con tecnologie differenti in grado di limitare il sollevamento di polveri/aerosol.	Ditta Aggiudicataria : verifica, manutenzione ordinaria/straordinaria attrezzature

4.3 **Misure di coordinamento**

Al fine di dare attuazione alle misure individuate ed organizzare la cooperazione tra i vari datori di lavoro, si provvederà ad una serie di azioni sotto riportate, nonché alla verbalizzazione in apposite riunioni di coordinamento.

In particolare :

- La ditta affidataria dell'appalto, presa visione dei rischi individuati nel DVR aziendale e visionato il presente documento di valutazione rischi interferenziali procederà, congiuntamente al responsabile o suo delegato del Committente, ad un sopralluogo preliminare PRESSO TUTTE LE AREE oggetto del contratto, alla presenza dell'eventuale Datore di Lavoro dei siti in cui verranno realizzati gli interventi, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le attività che possono presentare problematiche di rischi interferenti o aggiuntivi; la ditta aggiudicataria potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito dei sopralluoghi.
- In tale sede o nella riunione di coordinamento da effettuare prima dell'inizio dei lavori, il presente documento potrà essere oggetto di integrazione in funzione di eventuali

Rev.01	Data: Marzo 2021	Pag.15 di 25
--------	------------------	--------------

suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, o da parte del Datore di Lavoro Enti Terzi, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza elaborati dal Committente.

- La ditta esterna informerà il proprio personale sui rischi (e sulle relative misure di prevenzione) indotti al personale del Committente e/o a terzi dalle lavorazioni oggetto di appalto, e sui rischi presenti nelle aree ove si andrà ad operare e indotti al proprio personale, ovvero rischi indotti dalle attività/aree del Committente. Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale per evitare sovrapposizioni di lavorazioni e/o interferenze.

- La ditta, congiuntamente al Committente e/o al responsabile di strutture gestite da terzi, ove le aree oggetto di manutenzione possono essere interessate dal piano di emergenza della struttura terza, informerà il proprio personale sulle misure per la gestione dell'emergenza elaborate dal Committente per le aree e sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza e/o su eventuali altri rischi potenzialmente presenti, in modo da evitare problematiche, in caso di tali eventi. La ditta fornirà al committente e all'eventuale responsabile di struttura terza i nominativi del personale addetto all'emergenza.

- Il Committente /Enti Terzi provvederanno, entro e comunque non oltre la prima riunione di coordinamento che si dovrà tenere prima dell'inizio delle attività, a recepire le integrazioni della ditta e a dare completezza al presente documento nelle parti mancanti; in tale sede il Committente /Enti Terzi provvederanno, congiuntamente alla ditta aggiudicataria e alle ulteriori ditte alle azioni di coordinamento tramite lo scambio di reciproche informazioni ed alla armonizzazione dei vari ruoli merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbal di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti della Committente.

5 COSTI SICUREZZA APPALTO

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale; tali costi sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale, attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi;

- **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l' esercizio dell'attività svolta in generale dall'Aggiudicataria. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a

garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria nell'offerta.

6 VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

7 DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

8 **RISCHIO COVID-19 - Centro Raccolta Rifiuti sito in Via Sondrio n°16**

MISURE DI PREVENZIONE

- Gli spazi del Centro Raccolta Rifiuti devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.
- Gli spostamenti devono essere limitati al minimo indispensabile.
- L'entrata e l'uscita deve essere scaglionata e, laddove possibile, prevedere una zona d' entrata ed una di uscita.
- È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
- È garantita la pulizia giornaliera degli ambienti e delle aree comuni di transito.
- **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER GLI OPERATORI**

Mascherina

Facciale Filtrante



Indossare sempre durante
apertura Centro Raccolta Rifiuti

Visiera

Antischegge

UNI EN 166



Visiera antischizzi

9 COSTI DELLA SICUREZZA

ATTIVITA' INTERFERENTI CON COMUNE:

- 1) Servizio di pulizia di vie, piazze, piste ciclabili e marciapiedi, sovrappassi e sottopassi, portici, pubblici e privati se soggetti a servitù di pubblico transito o uso, dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere.

*Sarà cura della società appaltatrice attuare un programma di servizio che agevoli, con la **collaborazione** degli ambulanti, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali, con particolare riferimento a raccolta di carta/cartone, plastica, cassette e frazione umida dei rifiuti.*

- 2) Pulizia delle aree a verde pubblico, diserbo meccanico e chimico dei marciapiedi e dei vialetti pedonali e ciclabili, raccolta delle foglie, rimozione dei rifiuti dagli spazi erbosi, dalle siepi, dai giardini e dai parchi pubblici o privati e aperti al pubblico.

*La programmazione delle attività di pulizia nelle aree verdi dovrà **coordinarsi** con i servizi di manutenzione del verde pubblico affidati ad altro gestore, per migliorare la qualità dell'intervento congiunto di sfalcio dell'erba e di rimozione dei rifiuti in essa presenti*

- 3) Servizio di spurgo negli edifici comunali.
- 4) Interventi per lo sgombero della neve e gestione eventi atmosferici straordinari e imprevedibili.
- 5) Servizi disinfestazione, derattizzazione, disinfezione, rimozione carcasse animali.
- 6) Predisposizione servizi di campagne d'educazione ambientale.
- 7) Gestione Centro Raccolta Rifiuti

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	Riunione di coordinamento raccolta rifiuti e pulizia aree pubbliche- Eventuali procedure sicurezza					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	500,00	500,00
1-a	Stesura programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli ambulanti, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali,					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	500,00	500,00
1-b	Transenne con relativa segnaletica (a norma con il Codice della Strada) atte a regolamentare il traffico veicolare nelle aree interessate ai mercati stessi.					10,00		
	SOMMANO cad.					10,00	20,00	200,00
2	Riunione di coordinamento- Eventuali procedure per modifiche vie di fuga e punti di raccolta piano evacuazione – Segnaletica per manutenzione verde					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	1500,00	1.500,00
2 -a	La programmazione delle attività di pulizia nelle aree verdi dovrà coordinarsi con i servizi di manutenzione del verde pubblico affidati ad altro gestore, per migliorare la qualità dell'intervento congiunto di sfalcio dell'erba e di rimozione dei rifiuti in essa presenti. ULTERIORI MISURE DI COORDINAMENTO SPAZIO- TEMPORALE CON ALTRO GESTORE (manutentore verde pubblico)					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	1000,00	1.000,00
3	Riunione di coordinamento servizio spurgo- Eventuali procedure sicurezza					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	500,00	500,00
4	Riunione di coordinamento servizio sgombero neve- Eventuali procedure sicurezza					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	500,00	500,00
5	Riunione di coordinamento servizio DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE- Eventuali procedure sicurezza							

D.U.V.R.I. (D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008
--	--

6	Predisposizione campagne d'educazione ambientale					1,00	500,00	500,00
						1,00		
						1,00		
	SOMMANO cad.						1000,00	1000,00
	SOMMANO cad.							
	TOTALE euro ANNUO							6.200,00
1 PEE	Attuazione procedura emergenza Centro Raccolta Rifiuti (informativa, cartellonistiche)					1,00	2.000,00	2.000,00
						1,00		
						1,00		
	SOMMANO cad.							
1 COVID-19 (INAIL).P	Attuazione procedura anticontagio, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus (informativa, disposizione postazioni secondo indicazioni di distanziamento sociale, utilizzo mascherine/visiere)					1,00	2.000,00	2.000,00
						1,00		
						1,00		
	SOMMANO cad.							
	TOTALE euro APPALTO							35.000,00

D.U.V.R.I. (D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008
--	--

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro		
Resp. Serv. Prev. Protezione		

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Pioltello,

ALLEGATO A

VERBALE DI COORDINAMENTO

**MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E RECIPROCA
INFORMAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO**

Verbale di riunione preliminare di coordinamento

Il giornodel mese dialle ore, a seguito di aggiudicazione appalto

Relativo ai

lavori:

....., si sono riuniti presso

il Datore di Lavoro o suo delegato del Committente nella/e persona

del:

il Coordinatore Tecnico della ditta che si è aggiudicata l'appalto nella persona

del:

Sono inoltre intervenuti

Responsabile della sede in cui devono essere eseguiti i lavori nella persona

del:.....

Preliminarmente si è provveduto ad un sopralluogo dei luoghi oggetto di appalto, al fine di individuare i pericoli presenti, le misure di prevenzione e protezione, le misure di coordinamento

Si è quindi provveduto alla presente prima riunione di coordinamento al fine di illustrare il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali elaborato dal Committente prima dell'appalto, al fine di dare completezza al documento integrandolo con le informazioni dell'appaltatore nelle parti mancanti, scambiandosi reciproche informazioni ed armonizzando i vari ruoli in merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

Il Datore di Lavoro Committente/suo delegato ha illustrato in dettaglio il documento ed a fornito ampie spiegazioni nel merito, nonché in merito alle riunioni eventuali periodiche di coordinamento da stabilire con la ditta per dare attuazione alle misure individuate; rammenta quindi ai presenti :

a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione di quanto previsto nel documento;

b) verificare le eventuali misure previste nel presente documento nonché le variazioni o suggerimenti da apportare secondo quanto suggerito dalla Ditta;

- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza;
- e) proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;

Il Datore di Lavoro/Suo Delegato ha infine chiesto al rappresentante dell'impresa esecutrice di trasmettere entro 10 gg dalla data del presente verbale e/o comunque prima dell'inizio delle attività previste in appalto :

- il suo piano operativo sulla sicurezza, se presente, o le procedure lavorative per ridurre i rischi
- organigramma della sicurezza e referenti
- nominativi degli addetti all'emergenza
- eventuali integrazioni o modifiche migliorative per la sicurezza che intende apportare

nonché le attestazione comprovanti l'adempimento dei dettami di sicurezza (ovvero valutazione dei rischi, attestazione della formazione/addestramento del personale, nomina del RSPP, del Medico, del RDL se eletto, dichiarazione dell'idoneità sanitaria dei lavoratori, DPI forniti al personale , attestati per addetti emergenza e primo soccorso ecc.), nonché l'elenco dei macchinari e/o attrezzature che saranno impiegati con le attestazioni di conformità delle stesse, ad integrazione se necessario a quanto già presentato in sede di appalto.

A seguito della riunione è emerso :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si è quindi stabilito

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

D.U.V.R.I. (D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)	<i>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</i> <i>Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008</i>
--	---

La ditta dichiara pertanto che :

- ha preso visione delle varie aree ove andrà ad operare
- non segnala nulla di specifico nel merito e/o ulteriori problematiche sulla sicurezza, oltre a quanto sopra già riportato.
- è a conoscenza che dovrà operare nel rispetto di tutte le norme vigenti per la sicurezza nell'ambito delle attività di appalto e/ da svolgere relativamente alle aree /stabili sopra visionati ed al rispetto delle prescrizioni sopra indicate e convenute per eliminare i rischi interferenziali ed evitare danni al personale;
- rimane l'unico responsabile di tutte le azioni del proprio personale e della sicurezza dello stesso nello svolgimento delle attività di appalto, esonerando pertanto il Committente da ogni problematica e/o responsabilità nel merito.

Quanto sopra ad espletamento dei compiti di coordinamento e scambio reciproco informazioni tra i datori di lavoro e/o loro rappresentanti per coordinare congiuntamente le attività da svolgere ed operare in sicurezza.

La riunione è stata chiusa alle ore.....

Data.....

Firma del Committente

.....

*Firma del Coordinatore Tecnico
per la ditta Appaltatrice*

.....